



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
NAIC855005: STRIANO I.C. D'AVINO

Scuole associate al codice principale:

NAAA855001: STRIANO I.C. D'AVINO
NAAA855012: SCUOLA INFANZIA
NAAA855023: SCUOLA INFANZIA
NAEE855017: STRIANO I.C. D'AVINO
NAMM855016: A.D'AVINO - STRIANO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 14	Territorio e capitale sociale
pag 24	Risorse economiche e materiali
pag 30	Risorse professionali



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 105	Inclusione e differenziazione
pag 121	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 134	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 146	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	225	96,5	92,7	95,2
Scuola primaria	441	287,5	297,3	367,8
Scuola secondaria di I grado	242	318,6	290,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	5	3,9	3,3	3,3
Scuola primaria	28	19,6	18,2	22,3
Scuola secondaria di I grado	11	23,0	18,3	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	5	4,4	4,0	8,9
Scuola secondaria di I grado	6	12,4	9,8	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	1,0%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	2,8%	1,2%	0,9%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	7,7%	3,2%	4,1%	12,4%
Scuola primaria	9,7%	4,1%	5,0%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	9,3%	3,8%	4,6%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NAIC855005	88,89%	✓			
NAEE855017 5 A	89,47%	✓			
NAEE855017 5 B	94,74%	✓			
NAEE855017 5 C	75,00%		✓		



NAEE855017 5 D	94,44%			✓	
----------------	--------	--	--	---	--

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NAIC855005	87,23%	✓			
NAMM855016 3 A	75,00%		✓		
NAMM855016 3 B	93,75%	✓			
NAMM855016 3 C	95,00%				✓
NAMM855016 3 D	94,44%	✓			
NAMM855016 3 E	80,00%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con



questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC855005	9,86%	90,14%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC855005	25,42%	74,58%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il contesto scolastico caratterizzato da numerose situazioni di svantaggio socio-economico e culturale sollecita l'Istituto a rafforzare la propria funzione educativa e sociale, stimolando a interventi mirati di inclusione, recupero e supporto agli alunni più fragili. La presenza significativa di alunni con certificazione di disabilità ha favorito nel tempo lo sviluppo di competenze professionali specifiche del personale docente in ambito inclusivo e l'adozione di pratiche didattiche orientate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. La composizione multiculturale della popolazione scolastica rappresenta un'opportunità per promuovere percorsi di educazione interculturale, di valorizzazione delle diversità e di sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Vincoli

L'elevata incidenza di alunni con disabilità rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale comporta un significativo impegno organizzativo e gestionale, con ricadute sulla distribuzione delle risorse professionali e sulla progettazione didattica. Il numero inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale di alunni con certificazione DSA e BES, dovuto anche alla resistenza di alcune famiglie, limita l'attivazione tempestiva di strumenti compensativi e misure dispensative, incidendo negativamente sul successo formativo. La consistente presenza di alunni provenienti da contesti di svantaggio socio-economico e culturale rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale può risultare influente sugli esiti scolastici, in particolare sulle prove standardizzate. La percentuale elevata di alunni di cittadinanza non italiana rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale, spesso con competenze linguistiche in italiano ancora in fase di sviluppo, unita all'assenza di mediatori culturali, rappresenta un fattore di criticità per i processi di inclusione, di apprendimento e di piena partecipazione alla vita della classe.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio è interessato da una fase di evoluzione dei settori secondario e terziario; l'economia locale si fonda prevalentemente sulle industrie agro-alimentari e sul comparto agricolo. L'Istituto ha avviato e consolidato nel tempo un'interazione attiva e proficua con le Istituzioni e le Associazioni presenti sul territorio, favorendo la realizzazione di iniziative educative e progettuali condivise. Le famiglie mostrano attenzione e disponibilità alla collaborazione con la scuola; tuttavia, tale partecipazione può essere ulteriormente potenziata attraverso l'incremento di attività che ne favoriscano un coinvolgimento più diretto e continuativo nella vita scolastica. L'Ente locale garantisce il servizio di trasporto comunale per tutti e tre gli ordini di scuola, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, rappresentando un importante supporto all'inclusione e alla frequenza regolare.

Vincoli

Le risorse finanziarie finanziarie impegnate dall'Ente locale di riferimento non consentono una programmazione a lungo termine adeguata alle reali esigenze della comunità scolastica e ai bisogni educativi degli alunni, incidendo sulla possibilità di ampliare e potenziare l'offerta formativa e i servizi di supporto. La carenza di spazi ricreativi e aggregativi sul territorio costituisce un ulteriore elemento di criticità, riducendo le opportunità di socializzazione, in particolare per le fasce più giovani della popolazione. Il patrimonio artistico e storico-culturale è diffuso sebbene necessiti di un'azione di valorizzazione più sistematica e strutturata.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	4,0	5,1	6,2
di cui edifici con solo piano terra	1	1,8	2,4	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	75,0%	59,8%	50,7%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	94,8%	94,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0%	67,5%	65,9%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	79,4%	76,6%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,7%	4,5%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	12	7,0	6,7	10,0
Di cui con collegamento a internet	12	6,0	5,8	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		21,8%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,5%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,1%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	61,3%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,7%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	88,2%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	18,2%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	18,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	14,5%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	34,7%	32,0%	37,1%
Lingue	✓	47,4%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	71,3%	68,5%	65,9%
Musica	✓	63,4%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	46,3%	44,0%	54,0%
Scienze		65,5%	64,9%	74,6%



	✓			
Altri tipi di laboratorio		36,6%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		21,8%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,5%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,1%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	61,3%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,7%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	88,2%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	18,2%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	18,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	14,5%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	34,7%	32,0%	37,1%
Lingue	✓	47,4%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	71,3%	68,5%	65,9%
Musica	✓	63,4%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	46,3%	44,0%	54,0%
Scienze	✓	65,5%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		36,6%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	----------------------------	-----------------------------------	--------------------------



		NAPOLI		
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	36,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	10,5%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		22,2%	21,1%	20,8%

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		21,8%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,5%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,1%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	61,3%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,7%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	88,2%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	18,2%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	18,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	14,5%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	34,7%	32,0%	37,1%
Lingue	✓	47,4%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	71,3%	68,5%	65,9%
Musica	✓	63,4%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	46,3%	44,0%	54,0%
Scienze	✓	65,5%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		36,6%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017)



[Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	36,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	10,5%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		22,2%	21,1%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	94,7%	95,2%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		0,5%	0,3%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,8%	0,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		1,1%	1,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,5%	0,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		2,4%	1,6%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Agorà		18,1%	17,1%	26,9%
Aula Concerti		15,3%	14,5%	18,2%
Aula Magna	✓	44,4%	48,6%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	62,2%	58,8%	68,4%



Aula Proiezioni		39,0%	36,0%	38,0%
Biblioteca classica	✓	68,1%	68,6%	83,1%
Biblioteca informatizzata		18,9%	17,9%	27,1%
Cucina interna		20,7%	28,7%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	43,6%	47,8%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	70,4%	68,9%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		4,8%	6,5%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		16,1%	16,2%	31,9%
Spazio mensa	✓	50,0%	66,4%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		30,9%	30,6%	40,3%
Spazio esterno polivalente		55,9%	53,2%	63,6%
Teatro		47,7%	38,2%	29,9%
Altre strutture		26,5%	22,5%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,7	1,7	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,0	0,9	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	26,4%	26,5%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		1,6%	2,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		45,0%	41,9%	49,6%



Palestra	✓	92,5%	93,3%	95,1%
Piscina		1,3%	0,8%	1,4%
Altre strutture sportive		23,5%	19,2%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	7,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	2,5			
PC e Tablet presenti nei laboratori	0,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,7			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche				
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,2			
Robot per il coding				
Stampanti o scanner 3D	0,7			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività				
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive				
Dispositivi per le STEM	5,6			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica				

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------



Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	41,9%	36,4%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	100,0%	15,4%	13,4%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Gli edifici scolastici dell'Istituto risultano adeguati sotto il profilo della sicurezza, in quanto dotati di scale di emergenza esterne o sviluppati su un unico livello e muniti di porte antipanico. L'Istituto dispone di una palestra a servizio della scuola secondaria, di due biblioteche e di laboratori attrezzati con LIM, personal computer e dispositivi portatili, distribuiti tra la scuola primaria e la scuola secondaria. In tutte le aule della scuola secondaria sono presenti LIM e computer; analogamente, nelle aule della scuola primaria sono installati LIM e postazioni informatiche. Nei plessi della scuola dell'infanzia sono disponibili una LIM, tablet con stazione di ricarica e un tavolo interattivo, utilizzati a rotazione dalle diverse sezioni. Le risorse economiche a disposizione dell'Istituto derivano dal finanziamento per il funzionamento amministrativo-didattico, nonché da fondi europei (PN), da finanziamenti PNRR e dal programma Agenda Sud. Tali risorse hanno consentito l'acquisizione di dotazioni tecnologiche e strumentali in buono stato di conservazione e di adeguata qualità, favorendo l'inclusione e la realizzazione di una didattica innovativa, interattiva e digitale.

Vincoli

La maggior parte delle aule della scuola primaria presenta dimensioni ridotte, con conseguenti limitazioni nella flessibilità organizzativa e nell'attuazione di metodologie didattiche laboratoriali. Inoltre, la scuola primaria dell'Istituto non è dotata di palestra, con ricadute sull'ampliamento dell'offerta formativa in ambito motorio. Gli spazi scolastici, nel loro complesso, necessitano di interventi di adeguamento e manutenzione al fine di garantire nuove opportunità formative agli alunni e un effettivo miglioramento della qualità dell'offerta educativa. Si segnala, infine, che parte delle risorse tecnologiche di recente acquisizione, è stata sottratta a seguito di episodi di furto ai danni della scuola secondaria, con una conseguente riduzione della dotazione tecnologica disponibile.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	97%	82%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		2%	6%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		3,6%	3,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		3,3%	3,0%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,1%	5,4%	13,0%
Più di 5 anni	✓	88,1%	88,3%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,7%	13,2%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		14,7%	15,7%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		16,0%	16,9%	16,2%
Più di 5 anni	✓	57,6%	54,2%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAIC855005		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	28	75,7%	77,1%	83,7%	73,2%
A tempo determinato	9	24,3%	22,9%	16,3%	26,8%
Totale	37	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAIC855005		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	52	77,6%	68,5%	78,7%	66,0%
A tempo determinato	15	22,4%	31,5%	21,3%	34,0%
Totale	67	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAIC855005		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	37	84,1%	72,1%	82,7%	67,3%
A tempo determinato	7	15,9%	27,9%	17,3%	32,7%
Totale	44	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

**1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato**

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	0,7%	1,1%	2,6%
35-44 anni	7,7%	7,0%	7,6%	12,6%
45-54 anni	34,6%	35,3%	34,7%	36,7%
55 anni e più	57,7%	57,0%	56,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	7,3%	2,3%	2,6%	6,1%
35-44 anni	12,2%	9,2%	10,8%	13,8%
45-54 anni	24,4%	34,1%	33,3%	36,7%
55 anni e più	56,1%	54,4%	53,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	6,7%	8,0%	6,6%	8,4%
35-44 anni	23,3%	21,8%	21,3%	21,7%
45-54 anni	26,7%	28,9%	30,8%	34,2%
55 anni e più	43,3%	41,4%	41,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	10,0%	11,8%	12,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	6,7%	13,6%	13,6%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	11,2%	12,1%	12,5%
Più di 5 anni	83,3%	63,3%	62,3%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	5,3%	10,8%	11,3%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	5,3%	12,1%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	10,5%	11,0%	11,1%	11,6%
Più di 5 anni	78,9%	66,2%	66,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	6,1%	11,2%	11,3%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	30,3%	14,6%	14,5%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	12,1%	15,6%	15,4%	14,7%
Più di 5 anni	51,5%	58,6%	58,8%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	37	30,6	28,3	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	2	6,1	6,6	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		59,7%	53,0%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		30,5%	27,0%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		33,5%	33,3%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	91,8%	89,1%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		36,5%	36,9%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	44,0%	48,8%	56,0%
Atelierista		2,1%	1,1%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	21,4%	16,9%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	58,1%	57,6%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		24,8%	21,0%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		22,6%	19,9%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	39,7%	31,9%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	35,0%	30,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	53,0%	46,5%	60,6%
Mediatore culturale		13,2%	12,8%	39,1%
Nutrizionista		13,2%	11,3%	10,2%
Pedagogista		3,8%	5,1%	21,7%
Pediatra		3,4%	3,0%	5,0%
Psicologo	✓	74,8%	70,0%	77,4%
Altra figura professionale		26,5%	28,9%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il



corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	93,1%	92,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		4,2%	5,1%	9,8%
Assistente amministrativo		2,8%	2,1%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		1,3%	1,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		7,7%	6,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		35,7%	34,8%	25,1%
Più di 5 anni	✓	55,3%	57,1%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	12,8%	15,7%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		12,5%	11,5%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		25,1%	25,2%	18,6%



Più di 5 anni		49,6%	47,7%	40,6%
---------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC855005		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	3	18,8%	16,6%	15,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	5	31,2%	11,2%	11,3%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	15,1%	14,3%	14,2%
Più di 5 anni	8	50,0%	57,1%	58,8%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC855005		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		21,1%	20,7%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		21,1%	17,2%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		21,1%	20,7%	18,6%
Più di 5 anni	0		36,8%	41,4%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC855005		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	14,0%	14,2%	13,5%



Da più di 1 a 3 anni	2	33,3%	10,9%	11,8%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7%	11,5%	12,0%	12,6%
Più di 5 anni	3	50,0%	63,7%	62,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La maggior parte dei docenti dell'Istituto è in servizio a tempo indeterminato e presenta un'elevata stabilità di permanenza, condizione che favorisce la continuità didattica, la coerenza progettuale e la costruzione di percorsi formativi strutturati nel tempo. All'interno del collegio docenti sono presenti professionalità con competenze specifiche in diversi ambiti disciplinari e trasversali, che contribuiscono in modo significativo alla qualificazione e alla diversificazione dell'offerta formativa. Il personale docente ha inoltre partecipato a percorsi di formazione organizzati dall'Istituto e finanziati nell'ambito del PNRR, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali, all'inclusione scolastica e alla formazione in ambiti specifici quali quello artistico-espressivo e motorio, favorendo l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Vincoli

Negli ultimi anni l'età anagrafica media del personale docente si è attestata su valori relativamente elevati; tuttavia, è attualmente in atto un progressivo processo di turnover che sta contribuendo a un graduale abbassamento dell'età media e a un rinnovamento del corpo docente. Per quanto riguarda il sostegno agli alunni con disabilità, una parte significativa dei docenti di sostegno è in servizio a tempo determinato, con possibili ricadute sulla continuità educativa e sulla stabilità degli interventi inclusivi. Si rileva inoltre la necessità di incrementare il numero degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione messi a disposizione dagli Enti locali, al fine di rispondere in modo più adeguato ai bisogni educativi degli alunni e garantire un'effettiva inclusione scolastica.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

La scuola dell'infanzia osserva lo sviluppo globale di ciascun bambino attraverso osservazioni sistematiche, griglie di rilevazione, documentazione delle attività, momenti di confronto tra docenti e dialogo con le famiglie. Le attività educative sono progettate tenendo conto dei bisogni di ogni bambino e utilizzano metodologie attive quali il gioco, l'apprendimento esperienziale, il lavoro in piccolo gruppo, la routine quotidiana e la didattica laboratoriale, favorendo un clima sereno e inclusivo che sostiene il successo educativo e formativo di tutti. In presenza di segnali di difficoltà nello sviluppo, la scuola attiva osservazioni mirate e interventi di potenziamento personalizzati. Le insegnanti collaborano con le famiglie e, se necessario, con i servizi del territorio. Le azioni intraprese mirano a sostenere il benessere del bambino, prevenire il disagio e promuovere l'inclusione, rispettando i tempi e le caratteristiche individuali.

Punti di debolezza

La criticità sono legate alla necessità di rendere più sistematica la documentazione dei percorsi di sviluppo e di potenziare ulteriormente le strategie di personalizzazione per i bambini che presentano tempi di apprendimento più lenti o bisogni educativi specifici. Inoltre si intende rafforzare la continuità educativa con gli ordini di scuola successivi sulle pratiche inclusive e sulle osservazioni condivise.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.



I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola NAIC855005	98,8%	98,8%	98,9%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	99,3%	99,6%	99,7%	99,8%	99,4%
CAMPANIA	99,4%	99,7%	99,8%	99,9%	99,5%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola NAIC855005	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di NAPOLI	99,2%	99,1%
CAMPANIA	99,3%	99,3%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola NAIC855005	8,6%	28,0%	36,6%	14,0%	9,7%	3,2%
Riferimenti						
Provincia di NAPOLI	14,4%	25,5%	26,0%	19,0%	7,6%	7,4%
CAMPANIA	12,8%	24,9%	25,8%	20,2%	8,2%	8,0%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAIC855005	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAIC855005	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	0,3%	0,2%	0,1%
CAMPANIA	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAIC855005	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	2	2	0	0
Percentuale	2,4%	2,3%	2,2%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	3,0%	2,4%	2,1%	1,8%	1,2%
CAMPANIA	2,9%	2,3%	2,0%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAIC855005	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	1,1%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	1,8%	1,6%	0,9%
CAMPANIA	1,7%	1,5%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAIC855005	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	3	0	0	1
Percentuale	0,0%	3,4%	0,0%	0,0%	1,4%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	3,5%	2,6%	2,3%	2,1%	1,4%
CAMPANIA	3,3%	2,5%	2,2%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAIC855005	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	1
Percentuale	0,0%	1,0%	1,1%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	2,2%	2,0%	1,4%
CAMPANIA	2,0%	1,8%	1,4%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale di alunni ammessi alle classi successive risulta superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale, evidenziando esiti complessivamente positivi in termini di successo formativo. Non si rilevano casi di abbandono scolastico nel corso del percorso di studi. L'Istituto registra inoltre una mobilità in entrata superiore a quella in uscita; i trasferimenti in uscita risultano limitati e sono prevalentemente riconducibili a cambi di residenza delle famiglie, a conferma dell'attrattività dell'offerta formativa e della continuità dei percorsi scolastici.

Punti di debolezza

Si rileva una discrepanza tra gli esiti conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate INVALSI e i risultati scolastici interni. In particolare, i risultati degli alunni di cittadinanza non italiana si collocano prevalentemente nelle fasce di livello più basse, segnalando criticità riconducibili principalmente a difficoltà linguistiche oltre che ad un'acquisizione ancora parziale delle competenze di base.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello



(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.00	62.50	60.70
Scuola primaria - classi seconde	58,5	n.d.	↓	↓	↓

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54.70	55.80	55.80
Scuola primaria - classi seconde	36,6	n.d.	↓	↓	↓

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti



		prova di Italiano	(2)	background	Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					59.70	60.80	61.50
Scuola primaria - classi quinte	52,6	88,9	-6,6	81,9	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					54.90	55.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	44,7	88,9	-10,3	86,1	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					74.20	75.00	77.00
Scuola primaria - classi quinte	53,1	88,9	n.d.	84,7	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					68.10	68.80	69.20
					n.d.	n.d.	n.d.



Scuola primaria - classi quinte	63,6	88,9	n.d.	84,7			
---------------------------------	------	------	------	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					186.80	190.10	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	183,8	87,2	-0,7	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					183.30	187.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	172,0	87,2	-13,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					201.50	205.40	215.70



Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,1	87,2	-9,6	100,0	↓	↓	↓
---	-------	------	------	-------	---	---	---

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					207.30	209.90	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	206,3	87,2	-0,9	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NAEE855017 - Sezione 5A	12,5%	87,5%
Plesso NAEE855017 - Sezione 5B	16,7%	83,3%
Plesso NAEE855017 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso NAEE855017 - Sezione 5D	13,3%	86,7%
Situazione della scuola NAIC855005	11,5%	88,5%
Riferimenti		
Campania	11,7%	88,3%
Sud	10,9%	89,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NAEE855017 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso NAEE855017 - Sezione 5B	5,6%	94,4%
Plesso NAEE855017 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso NAEE855017 - Sezione 5D	20,0%	80,0%
Situazione della scuola NAIC855005	6,9%	93,1%
Riferimenti		
Campania	17,5%	82,5%
Sud	16,1%	83,9%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso Namm855016 - Sezione 3A	15,8%	31,6%	36,8%	10,5%	5,3%
Plesso Namm855016 - Sezione 3B	18,8%	43,8%	25,0%	12,5%	n.d.
Plesso Namm855016 - Sezione 3C	15,8%	21,1%	15,8%	36,8%	10,5%
Plesso Namm855016 - Sezione 3D	38,9%	38,9%	16,7%	5,6%	n.d.
Plesso Namm855016 - Sezione 3E	25,0%	20,0%	35,0%	20,0%	n.d.
Situazione della scuola NAIC855005	22,8%	30,4%	26,1%	17,4%	3,3%
Riferimenti					
Campania	20,0%	28,6%	29,4%	16,0%	6,0%
Sud	17,5%	27,4%	30,3%	17,7%	7,1%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NAMM855016 - Sezione 3A	52,6%	15,8%	26,3%	5,3%	n.d.
Plesso NAMM855016 - Sezione 3B	62,5%	18,8%	12,5%	6,3%	n.d.
Plesso NAMM855016 - Sezione 3C	21,1%	42,1%	26,3%	n.d.	10,5%
Plesso NAMM855016 - Sezione 3D	27,8%	38,9%	27,8%	5,6%	n.d.
Plesso NAMM855016 - Sezione 3E	20,0%	45,0%	25,0%	10,0%	n.d.
Situazione della scuola NAIC855005	35,9%	32,6%	23,9%	5,4%	2,2%
Riferimenti					
Campania	29,7%	27,1%	22,9%	12,7%	7,6%
Sud	25,7%	26,1%	23,9%	14,4%	9,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso NAMM855016 - Sezione 3A	5,3%	15,8%	78,9%
Plesso NAMM855016 - Sezione 3B	n.d.	25,0%	75,0%
Plesso NAMM855016 - Sezione 3C	n.d.	15,8%	84,2%
Plesso NAMM855016 - Sezione 3D	n.d.	22,2%	77,8%
Plesso NAMM855016 - Sezione 3E	5,0%	30,0%	65,0%
Situazione della scuola NAIC855005	2,2%	21,7%	76,1%
Riferimenti			
Campania	5,7%	17,6%	76,7%
Sud	4,7%	16,3%	79,0%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2



Plesso NAMM855016 - Sezione 3A	5,3%	47,4%	47,4%
Plesso NAMM855016 - Sezione 3B	n.d.	56,3%	43,8%
Plesso NAMM855016 - Sezione 3C	5,3%	36,8%	57,9%
Plesso NAMM855016 - Sezione 3D	5,6%	50,0%	44,4%
Plesso NAMM855016 - Sezione 3E	n.d.	50,0%	50,0%
Situazione della scuola NAIC855005	3,3%	47,8%	48,9%
Riferimenti			
Campania	6,4%	38,2%	55,4%
Sud	4,9%	35,8%	59,2%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE855017 - Sezione 2A	3	2	6	3	6
Plesso NAEE855017 - Sezione 2B	2	5	6	1	5
Plesso NAEE855017 - Sezione 2C	7	3	3	2	1
Plesso NAEE855017 - Sezione 2D	4	3	3	2	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC855005	23,5%	19,1%	26,5%	11,8%	19,1%
Campania	24,0%	16,9%	17,3%	8,7%	33,0%
Sud	23,0%	16,8%	18,4%	8,7%	33,0%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE855017 - Sezione 2A	21	0	0	0	0
Plesso NAEE855017 - Sezione 2B	11	3	2	0	3
Plesso NAEE855017 - Sezione 2C	13	4	1	0	0
Plesso NAEE855017 - Sezione 2D	5	2	1	1	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC855005	68,5%	12,3%	5,5%	1,4%	12,3%
Campania	30,8%	14,9%	15,1%	9,4%	29,8%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE855017 - Sezione 5A	10	1	2	1	1
Plesso NAEE855017 - Sezione 5B	3	5	3	3	3
Plesso NAEE855017 - Sezione 5C	1	2	4	3	1
Plesso NAEE855017 - Sezione 5D	6	3	4	2	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC855005	33,9%	18,6%	22,0%	15,2%	10,2%
Campania	26,3%	18,3%	15,0%	12,4%	28,0%
Sud	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE855017 - Sezione 5A	11	2	2	2	0
Plesso NAEE855017 - Sezione 5B	10	3	1	1	2
Plesso NAEE855017 - Sezione 5C	4	0	4	2	1



Plesso NAEE855017 - Sezione 5D	10	2	0	1	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC855005	56,4%	11,3%	11,3%	9,7%	11,3%
Campania	31,7%	14,4%	12,0%	11,1%	30,8%
Sud	31,0%	14,7%	12,2%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC855005	11,0%	89,0%	35,6%	64,4%
Sud	10,2%	89,8%	13,3%	86,7%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC855005	17,2%	82,8%	5,5%	94,5%
Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola NAIC855005	4,9%	95,1%	84,4%	15,6%
Sud	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC855005	13,5%	86,5%	12,2%	87,8%
Sud	10,7%	89,3%	15,2%	84,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC855005	4,6%	95,4%	1,7%	98,3%
Sud	12,1%	87,9%	9,7%	90,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

I risultati delle prove INVALSI di Italiano, Inglese e Matematica consentono di individuare alcune aree di criticità e costituiscono una base informativa utile per la revisione delle strategie didattiche e per la definizione di azioni di miglioramento finalizzate al rafforzamento delle competenze disciplinari. Nella prova di lingua inglese, le performance degli studenti della scuola secondaria di primo grado risultano comunque abbastanza positive e tali da indicare un buon livello di acquisizione delle competenze linguistiche di base.

Punti di debolezza

I risultati delle prove standardizzate INVALSI risultano in diverse classi inferiori alla media nazionale. I dati emersi rappresentano un'importante opportunità per riflettere sulle pratiche didattiche e per progettare interventi mirati di recupero e potenziamento, tenendo conto dell'eterogeneità dei livelli di partenza degli alunni e della presenza di numerosi alunni stranieri con non completa padronanza della lingua italiana.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se è inferiore in alcune.



La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.8	17,3%	18,6%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.2	20,7%	21,4%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	26.4	32,9%	30,2%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	48.6	29,1%	29,7%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.9	12,9%	15,2%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	9.7	20,7%	21,2%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.9	34,5%	31,6%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	44.4	32,0%	32,0%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	11.1	11,5%	15,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	15.3	22,3%	22,3%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.1	35,3%	31,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30.6	31,0%	31,1%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.6	11,2%	14,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.7	21,1%	21,6%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.1	34,9%	31,8%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	34.7	32,7%	31,9%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.6	11,1%	14,5%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	8.3	18,6%	19,9%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	51.4	36,3%	32,1%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	34.7	34,0%	33,5%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.8	11,0%	14,6%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	11.1	17,6%	19,3%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.9	34,6%	31,1%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	47.2	36,8%	35,0%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.0	11,5%	14,9%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	15.5	21,8%	21,8%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	36.6	35,9%	32,0%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	40.8	30,9%	31,3%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.2	11,2%	15,2%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.9	19,7%	20,7%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.3	35,3%	31,3%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	41.7	33,8%	32,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola pone particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze sociali e civiche, promuovendo atteggiamenti di cura e rispetto di se', degli altri e dell'ambiente, nonché il rispetto delle regole condivise. Da diversi anni sono attivi percorsi in rete con altre scuole e con associazioni del territorio comunale e regionale, finalizzati a favorire lo sviluppo delle competenze chiave e a rafforzare la responsabilità civica degli studenti. Le competenze chiave vengono monitorate e valutate attraverso strumenti diversificati, quali questionari, osservazione sistematica del comportamento in contesto scolastico e la partecipazione a concorsi e iniziative a livello locale, regionale e nazionale.

Punti di debolezza

Gli studenti necessitano ancora di un potenziamento delle competenze digitali, sociali e civiche, con particolare riferimento all'autonomia e alla responsabilità nell'utilizzo delle nuove tecnologie e nella partecipazione attiva alla comunità. Si evidenzia la necessità di sviluppare ulteriormente lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, promuovendo progettualità autonome e capacità di problem solving in contesti scolastici e extrascolastici. Pur non rilevandosi gravi trasgressioni, è opportuno consolidare strategie e percorsi mirati a rafforzare la consapevolezza civica e la partecipazione responsabile degli studenti alla vita della comunità scolastica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAIC855005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			59,70	60,80	61,50
NAIC855005 NAEE855017 - Sezione A	42,55	83%	↓	↓	↓
NAIC855005 NAEE855017 - Sezione B	58,82	89%	↔	↓	↓
NAIC855005 NAEE855017 - Sezione C	63,40	71%	↑	↑	↑
NAIC855005 NAEE855017 - Sezione D	51,09	87%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAIC855005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54,90	55,00	55,50
NAIC855005 NAEE855017 A	40,37	89%	↓	↓	↓
NAIC855005 NAEE855017 B	45,79	89%	↓	↓	↓
NAIC855005 NAEE855017 C	50,05	71%	↓	↓	↓
NAIC855005 NAEE855017 D	46,83	93%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo



numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAIC855005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,80	190,30	193,20
NAIC855005 NAEE855017 A	190,16	100%	↑	↔	↓
NAIC855005 NAEE855017 B	188,46	91%	↑	↓	↓
NAIC855005 NAEE855017 C	168,95	92%	↓	↓	↓
NAIC855005 NAEE855017 D	188,41	96%	↑	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAIC855005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			183,30	187,80	194,90
NAIC855005 NAEE855017 A	175,90	100%	↓	↓	↓
NAIC855005 NAEE855017 B	175,64	91%	↓	↓	↓
NAIC855005 NAEE855017 C	164,11	92%	↓	↓	↓
NAIC855005 NAEE855017 D	175,86	96%	↓	↓	↓



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAIC855005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			207,30	209,90	215,40
NAIC855005 NAEE855017 A	198,33	100%	↓	↓	↓
NAIC855005 NAEE855017 B	210,95	91%	↑	↑	↓
NAIC855005 NAEE855017 C	189,75	92%	↓	↓	↓
NAIC855005 NAEE855017 D	194,69	96%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAIC855005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			201,60	205,40	215,70
NAIC855005 NAEE855017 A	200,74	100%	↓	↓	↓
NAIC855005 NAEE855017 B	217,24	91%	↑	↑	↑
NAIC855005 NAEE855017 C	189,79	92%	↓	↓	↓
NAIC855005 NAEE855017 D	216,03	96%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I



grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAIC855005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			189,33	191,24	195,79
NAIC855005 NAMM855016 A	191,65	91%	↔	↔	↓
NAIC855005 NAMM855016 B	195,49	94%	↔	↔	↔
NAIC855005 NAMM855016 C	184,77	91%	↔	↓	↓
NAIC855005 NAMM855016 D	170,94	81%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAIC855005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,56	189,24	195,89
NAIC855005 NAMM855016 A	194	86%	↔	↔	↔
NAIC855005 NAMM855016 B	204	88%	↑	↑	↑
NAIC855005 NAMM855016 C	189	91%	↔	↔	↓
NAIC855005 NAMM855016 D	183	81%	↔	↓	↓



Punti di forza

Gli alunni che al termine della primaria si collocano nei livelli medio-alti tendono a confermare risultati analoghi nel primo ciclo della scuola secondaria. Si nota che la continuità didattica e le strategie di raccordo tra i due ordini di scuola che incidono positivamente sulla stabilità dei risultati. Nel complesso, la scuola primaria contribuisce in modo significativo alla costruzione delle competenze fondamentali che consentono agli alunni di affrontare con adeguata preparazione il percorso nella secondaria di primo grado. La nostra scuola attraverso i fondi nazionali ed europei sta attuando percorsi per il recupero delle competenze di base. I risultati in Italiano nelle prove INVALSI del secondo anno della secondaria di secondo grado sono positivi, soprattutto per gli studenti che effettuano una scelta di indirizzo coerente con le proprie competenze.

Punti di debolezza

Gli studenti della scuola primaria con fragilità iniziali mostrano nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado esiti più variabili. Una parte riesce a migliorare, grazie a interventi di recupero e consolidamento. Lungo tutto il percorso scolastico, si nota la difficoltà soprattutto in Matematica che tende a consolidarsi nei passaggi dei vari ordini di scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti a distanza mostrano che gli alunni in uscita dalla scuola primaria, nel complesso, mantengono nella scuola secondaria di primo grado livelli di apprendimento coerenti con quelli rilevati al termine della classe quinta, soprattutto per quanto riguarda le competenze di base in Italiano e Matematica. Nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado si evince una coerenza tra i livelli di competenza acquisiti dagli alunni, soprattutto per gli studenti che effettuano una scelta di indirizzo coerente con le proprie competenze. Si evidenzia la necessità di rafforzare le azioni di raccordo curricolare e di recupero precoce.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso percorsi strutturati, in collaborazione con enti, come l'ASL Napoli 3 Sud, e associazioni, dedicati alla salute e al benessere psicofisico. Sono attivati dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, progetti ministeriali per l'educazione motoria, come "Scuola Attiva", che favoriscono la pratica sportiva, lo sviluppo delle capacità psicomotorie e la promozione di stili di vita salutari. La scuola realizza percorsi di inclusione e STEM associati (progetto "Scuola Viva" azioni di accompagnamento) e laboratori sulle emozioni in tutti e tre gli ordini di scuola, per supportare lo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali e relazionali. E' disponibile uno sportello di ascolto con psicologa rivolto ad alunni, famiglie e docenti, che consente di intercettare bisogni specifici e fornire supporto psicologico mirato. Le attività progettuali e laboratoriali favoriscono la partecipazione attiva degli studenti, il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la valorizzazione delle competenze individuali.

Punti di debolezza

Nonostante la scuola promuova il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso percorsi strutturati e sistematici, permangono alcune criticità. In particolare, si rileva la presenza diffusa di fragilità emotive e relazionali tra gli alunni, spesso riconducibili a contesti familiari complessi. Un numero significativo di studenti manifesta fragilità emotiva, difficoltà di attenzione, autoregolazione e comportamenti iperattivi, che incidono sul clima di classe e sui processi di apprendimento. Si registra una crescente richiesta di supporto psicologico da parte di alunni e famiglie, con bisogni che in alcuni casi richiedono interventi più continuativi e specialistici. Inoltre, il coinvolgimento delle famiglie nei percorsi di promozione del benessere e dell'inclusione risulta disomogeneo e rappresenta un'area di miglioramento per l'istituto; la partecipazione dei genitori alle iniziative proposte potrebbe essere ulteriormente incentivata al fine di rafforzare il legame scuola-famiglia e sostenere più efficacemente gli studenti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dimostra una capacità reattiva e progettuale di buon livello, caratterizzata da una rete solida di collaborazioni istituzionali e da un'offerta formativa attenta al benessere psicofisico. Tuttavia, l'efficacia di tali azioni è messa alla prova da un contesto sociale caratterizzato da profonde fragilità emotive e relazionali degli studenti. Il punteggio esprime una realtà scolastica che presidia con competenza le aree del benessere psicofisico, della lotta alla dispersione e al disagio giovanile, dell'inclusione e dell'orientamento ma che necessita di evolvere verso modelli di coinvolgimento parentale più incisivi e una gestione delle dinamiche di classe che trasformi l'attenzione al benessere emotivo da 'emergenza' a 'pratica didattica inclusiva ordinaria'. Appare pertanto opportuno rafforzare interventi mirati al sostegno del benessere fisico e alla gestione delle emozioni, estendendo ulteriormente percorsi e strumenti di supporto e coinvolgendo le famiglie. .



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	90,0%	88,2%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	33,7%	32,1%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	71,5%	71,0%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	69,6%	67,6%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		10,8%	10,8%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	93,4%	92,7%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	50,9%	49,3%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	87,0%	86,7%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	91,5%	92,7%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	88,1%	87,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		26,0%	27,5%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		12,5%	11,0%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	95,5%	94,4%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	48,5%	48,0%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,4%	86,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,5%	96,7%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	90,5%	90,3%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		25,4%	26,3%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		11,0%	10,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	91,3%	90,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	60,3%	58,7%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	64,1%	61,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	71,1%	68,4%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	81,5%	79,3%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		47,1%	47,4%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		52,9%	53,6%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	39,5%	40,9%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	46,9%	46,6%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		9,3%	10,7%	8,6%
---	--	------	-------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	91,7%	93,2%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	77,5%	79,6%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	74,1%	74,4%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	61,2%	67,3%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	82,4%	82,2%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	92,2%	94,1%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	84,2%	83,7%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,0%	83,5%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	56,1%	55,5%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	66,3%	68,1%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		11,2%	11,1%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,2%	90,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	74,0%	78,2%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	66,4%	68,5%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	94,3%	95,1%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,7%	82,9%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	94,3%	95,9%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	88,9%	87,5%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	88,5%	86,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	54,2%	55,3%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	81,7%	80,7%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,9%	11,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		23,7%	21,8%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	75,3%	75,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	66,5%	67,7%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	72,1%	73,2%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		8,0%	7,4%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	90,8%	91,5%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	73,7%	75,4%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	80,9%	81,6%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il curriculum d'Istituto è stato articolato in conformità alle Indicazioni Nazionali e agli altri documenti ministeriali, tenendo conto di un'attenta analisi dei bisogni educativi degli studenti e delle aspettative formative del contesto territoriale. L'Istituto ha definito traguardi di competenza chiari per ciascun anno scolastico e per ciascun ordine di scuola, garantendo una progressione coerente degli apprendimenti. La progettazione didattica è supportata da dipartimenti disciplinari che favoriscono la collaborazione tra docenti e l'armonizzazione dei percorsi formativi. L'Istituto utilizza strumenti di valutazione diversificati, tra cui griglie di osservazione, schede e questionari, e realizza prove in ingresso, intermedie e finali per classi parallele (primaria e secondaria di primo grado), con finalità diagnostica, formativa e sommativa, adottando criteri condivisi per la correzione delle prove. I risultati delle valutazioni vengono utilizzati per attivare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, a supporto del successo formativo di tutti gli studenti.

Punti di debolezza

I criteri di valutazione condivisi per disciplina e le rubriche per la valutazione delle competenze sono già presenti, ma la loro applicazione non sempre risulta uniforme tra tutti i docenti. La valutazione delle competenze chiave, soprattutto di quelle trasversali, rappresenta ancora un'area su cui occorre consolidare le pratiche, al fine di garantirne una lettura più chiara e coerente. Si ritiene utile rafforzare l'adozione di strumenti e modalità comuni di valutazione, sia formativa sia sommativa, per rendere più trasparente e omogenea la certificazione delle competenze degli studenti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a



conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,5%	0,9%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	91,7%	91,8%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	79,2%	77,5%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,8%	4,6%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		17,3%	17,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,1%	1,2%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	95,5%	95,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	83,0%	82,0%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,5%	4,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,5%	16,4%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,8%	1,0%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	72,7%	69,8%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,8%	88,0%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,1%	4,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		11,5%	11,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,5%	1,4%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	82,2%	81,5%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,0%	92,1%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,2%	3,7%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		12,1%	12,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		7,3%	8,8%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		18,4%	16,4%	19,8%



La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		36,0%	37,2%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		35,4%	32,3%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo		67,6%	63,2%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	75,5%	74,1%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		33,1%	34,6%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche		69,2%	69,8%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		18,6%	19,3%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		39,8%	45,9%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,1%	2,0%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	40,3%	35,1%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	43,6%	38,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	11,9%	9,7%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	12,2%	12,0%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	26,8%	23,4%	23,8%



Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	45,1%	40,1%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		19,5%	17,6%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		4,4%	3,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		22,6%	21,9%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,1%	1,2%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	64,5%	63,2%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	68,5%	68,8%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	39,0%	35,5%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		28,0%	25,5%	28,9%
Nota sul diario/registo	✓	33,6%	39,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	37,1%	36,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	30,9%	31,6%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	55,6%	56,2%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	64,5%	64,8%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		7,5%	9,1%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,3%	0,1%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		3,0%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	37,9%	37,7%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		6,2%	5,7%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	NAIC855005	NAPOLI	CAMPANIA	
Non si sono verificati episodi problematici		3,8%	3,9%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,4%	0,4%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	92,4%	90,3%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	92,0%	90,9%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	63,7%	57,0%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	75,2%	69,4%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	90,5%	90,3%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	70,6%	65,7%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	78,2%	77,3%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	83,2%	81,6%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	90,8%	87,2%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	70,6%	62,4%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	48,1%	36,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		13,0%	12,0%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		1,1%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		2,7%	3,3%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		9,9%	7,4%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	63,7%	61,0%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		11,5%	11,0%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia



	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	92,3%	92,7%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	75,1%	74,1%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	84,5%	83,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	88,9%	86,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,6%	89,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,1%	89,4%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	82,6%	81,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	72,4%	71,3%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	87,7%	86,3%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	75,1%	73,3%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	71,8%	69,2%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,6%	40,0%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		45,2%	43,8%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		19,7%	19,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	83,1%	81,4%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	83,1%	81,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	85,8%	86,6%	92,0%



Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,2%	93,0%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,5%	91,4%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,6%	94,2%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	89,8%	90,3%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	79,8%	79,5%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,3%	94,2%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	84,9%	82,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	73,7%	70,0%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,9%	38,2%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		44,6%	41,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,0%	21,0%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	65,4%	66,1%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	85,6%	82,2%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	85,2%	87,0%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	91,3%	92,8%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,6%	91,7%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,7%	94,4%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	89,7%	90,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	82,9%	81,8%	87,2%



Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,5%	94,2%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,7%	84,7%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	72,6%	70,7%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		41,4%	38,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		42,6%	39,9%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		23,2%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

La scuola cura in modo attento l'organizzazione del tempo scuola, articolando l'orario delle lezioni e la loro durata in maniera adeguata alle esigenze di apprendimento e di benessere degli studenti. Il calendario scolastico e la programmazione delle attività curricolari ed extracurricolari risultano complessivamente rispondenti ai bisogni dell'utenza. Gli spazi laboratoriali sono accessibili e funzionali e la scuola ha individuato figure di coordinamento per garantirne una gestione efficace. I laboratori vengono utilizzati sia in orario curricolare sia extracurricolare, contribuendo ad arricchire l'offerta formativa. La dotazione tecnologica è diffusa nelle aule: nella scuola primaria e secondaria ogni classe dispone di PC e schermo interattivo; nella scuola dell'infanzia sono disponibili uno schermo interattivo, tablet con stazione di ricarica e un tavolo interattivo. Le tecnologie vengono utilizzate per supportare le pratiche educativo-didattiche e favorire modalità di apprendimento più interattive. Dal punto di vista metodologico, la scuola adotta metodologie didattiche diversificate, quali cooperative learning, peer tutoring, storytelling, circle time, debate, flipped classroom, gamification, brainstorming, ecc. e attività laboratoriali, promuovendo

Punti di debolezza

Una parte della dotazione tecnologica necessita di un progressivo aggiornamento per garantire una maggiore omogeneità ed efficacia nell'utilizzo degli strumenti digitali. L'utilizzo degli spazi laboratoriali, pur essendo garantito, potrebbe essere ulteriormente sistematizzato e potenziato in modo più uniforme tra le classi e gli ordini di scuola. Il monitoraggio dell'efficacia delle metodologie educativo-didattiche, sebbene presente attraverso il confronto collegiale, potrebbe essere reso più strutturato mediante l'adozione di ulteriori strumenti condivisi di valutazione e autovalutazione. Le pratiche metodologiche innovative, pur diffuse, non sono sempre applicate in modo omogeneo in tutti i contesti. Si riscontra qualche criticità legata a casi di frequenza irregolare, che incidono sulla continuità dei percorsi di apprendimento e richiedono un ulteriore rafforzamento delle azioni di prevenzione, accompagnamento e monitoraggio, anche attraverso un maggiore coinvolgimento della comunità educante e del territorio.



la partecipazione attiva degli studenti e la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento. Le strategie adottate risultano orientate all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi. Sono previsti momenti di confronto collegiale tra i docenti finalizzati alla condivisione di pratiche didattiche e alla riflessione sulle metodologie utilizzate. Sul piano relazionale, la scuola è attenta alla costruzione di un clima educativo positivo e inclusivo, orientato al benessere degli studenti. La condivisione delle regole di comportamento è promossa attraverso la socializzazione del Regolamento di Istituto e percorsi didattici in tema di educazione civica e cittadinanza, favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il modello relazionale proposto dal personale scolastico si fonda sulla collaborazione, sul rispetto reciproco e sulla corresponsabilità educativa. In presenza di situazioni problematiche, la scuola attiva strategie di prevenzione e gestione condivise, monitorandone l'efficacia in sede collegiale. Nei casi di frequenza irregolare degli studenti vengono attivate tutte le procedure previste dalla normativa vigente per la prevenzione dell'abbandono scolastico.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		4,5%	5,0%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	45,9%	48,0%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	47,6%	48,6%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	82,7%	81,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	58,1%	57,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	47,8%	46,2%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		53,5%	51,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	18,6%	17,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		24,5%	23,8%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,3%	1,5%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	58,2%	57,7%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	60,1%	59,3%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	90,6%	90,7%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	64,9%	65,8%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	56,3%	55,2%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		76,9%	74,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	55,8%	53,6%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	35,7%	33,5%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		29,5%	28,4%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,8%	0,6%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	55,7%	56,9%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	59,1%	61,3%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	92,0%	93,4%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	67,0%	69,1%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	59,5%	60,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		80,7%	77,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	72,0%	71,4%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	36,4%	36,0%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		29,5%	28,2%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	69,5%	69,8%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	77,2%	74,3%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	78,8%	76,4%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	25,4%	24,5%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	26,1%	25,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	80,3%	81,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	84,2%	85,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	87,5%	88,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	30,6%	30,5%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	25,0%	23,8%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola NAIC855005	provinciale NAPOLI	regionale CAMPANIA	nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	82,6%	85,1%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,8%	88,6%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,8%	94,7%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	34,0%	36,2%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	24,3%	23,3%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		5,4%	7,4%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	56,6%	55,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	36,7%	35,5%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	24,2%	22,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	65,6%	62,3%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	33,0%	29,8%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	37,1%	35,3%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	48,9%	46,1%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	53,2%	51,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	27,4%	27,0%	25,7%



Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	46,8%	47,1%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	51,4%	49,1%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		19,7%	20,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,2%	1,8%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	78,0%	80,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	48,0%	47,1%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	22,8%	22,2%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	87,0%	88,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	54,7%	51,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	67,5%	68,3%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	38,2%	38,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	61,2%	60,8%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	48,5%	49,2%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,3%	59,8%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	66,4%	64,9%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		20,1%	20,6%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola NAIC855005	provinciale NAPOLI	regionale CAMPANIA	nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,4%	0,6%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	84,7%	85,8%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	43,3%	45,0%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	17,2%	17,7%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	90,8%	91,6%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	61,7%	59,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	74,7%	75,6%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	34,1%	33,7%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	64,8%	61,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	57,9%	58,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	60,2%	63,0%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	73,6%	72,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		21,1%	21,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi				



aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,1%	2,0%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	87,0%	85,6%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	34,6%	35,7%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		8,0%	7,8%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	37,5%	38,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		23,4%	21,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	41,2%	41,6%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		27,4%	25,2%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		29,5%	28,5%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,8%	0,8%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	91,7%	91,7%	88,3%



Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	39,0%	39,8%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		15,5%	15,3%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	64,0%	64,1%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	45,1%	40,0%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	57,2%	55,0%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		20,8%	20,8%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		28,4%	29,7%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,6%	2,2%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,8%	72,5%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	31,1%	32,0%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		39,9%	44,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	43,1%	48,0%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	30,1%	28,2%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	68,9%	65,3%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	75,0%	76,8%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		21,0%	20,5%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,5%	2,1%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	80,3%	78,4%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	36,7%	36,1%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		49,2%	52,7%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	75,8%	77,6%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	29,5%	27,6%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	79,2%	72,8%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario		89,4%	88,6%	86,7%



extra-curricolare	✓			
Altro tipo di azione per il potenziamento		18,6%	19,7%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni con l'obiettivo di garantire il successo formativo, adottando una visione dell'inclusione come responsabilità condivisa dell'intera comunità educante. L'inclusione non è delegata ai soli docenti di sostegno, ma coinvolge attivamente i Consigli di Classe, responsabili dell'individuazione dei bisogni educativi speciali (BES) e della progettazione di percorsi personalizzati e flessibili. In presenza di difficoltà di apprendimento, la scuola attiva interventi di recupero e supporto attraverso attività individualizzate e personalizzate, l'uso di strumenti compensativi, misure dispensative, mediatori didattici (come le mappe concettuali) e modalità di verifica adattate, quali prove differenziate e interrogazioni programmate. La valutazione adottata è di tipo formativo e orientata a valorizzare i processi, l'impegno e i progressi degli alunni, piuttosto che la sola performance standardizzata. Per gli alunni con particolari capacità o potenzialità sono previste attività di potenziamento e approfondimento, anche attraverso l'utilizzo di aule dedicate, laboratori e metodologie didattiche attive e cooperative. Interessi, inclinazioni e capacità degli alunni vengono rilevati mediante osservazioni sistematiche, confronto

Punti di debolezza

Dall'analisi delle risorse emerge l'assenza di Assistenti Educativi Culturali (AEC) e di assistenti alla comunicazione, che limita la possibilità di attivare interventi individualizzati o laboratoriali più strutturati per alcuni alunni con bisogni complessi. L'organizzazione e il coordinamento dei sostegni esterni e dei servizi territoriali rappresentano un'area di miglioramento, con una collaborazione che potrebbe essere ulteriormente rafforzata per rendere più fluida l'integrazione con i servizi interni alla scuola. Un potenziamento di tali raccordi contribuirebbe a garantire una maggiore continuità e un'azione di supporto ancora più efficace per gli alunni coinvolti. La rilevazione di un numero significativo di alunni in situazione di svantaggio, con prevalenza di disagio comportamentale/relazionale e linguistico-culturale, comporta un elevato carico di lavoro per i Consigli di Classe, rendendo complesso un monitoraggio costante e approfondito di tutti i percorsi personalizzati. Infine, pur essendo diffuse pratiche inclusive efficaci, la loro applicazione non sempre risulta pienamente omogenea tra i diversi docenti e contesti, evidenziando la necessità di un ulteriore rafforzamento della condivisione metodologica e organizzativa.



collegiale tra docenti e monitoraggio continuo degli apprendimenti. I risultati degli interventi di recupero e potenziamento sono monitorati dai Consigli di Classe attraverso verifiche periodiche e osservazioni in itinere, consentendo una rimodulazione degli interventi in base ai bisogni emergenti. I Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono redatti sulla base del Profilo di Funzionamento e del modello ICF e definiscono in modo chiaro obiettivi, strumenti, attività e criteri di valutazione. Il Dirigente Scolastico svolge il ruolo di garante dell'inclusione, la Funzione Strumentale coordina il monitoraggio e la raccolta dei dati e il GLI supporta l'analisi delle criticità. Analogamente, i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni con altri BES, inclusi gli alunni stranieri, prevedono strumenti compensativi e misure dispensative adeguate, con monitoraggi e revisioni periodiche. La scuola realizza attività a carattere interculturale volte a valorizzare le diversità linguistiche e culturali, favorendo un clima di accoglienza e rispetto reciproco. Per gli alunni stranieri di recente immigrazione sono previste azioni di accoglienza e supporto che coinvolgono anche le famiglie. La continuità educativa costituisce uno sfondo integratore dell'azione inclusiva, con progetti specifici per accompagnare il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Tutte le aule e i laboratori sono fruibili da tutti gli alunni e la



presenza diffusa di tecnologie, come la LIM in ogni classe, favorisce l'adozione di metodologie inclusive e partecipative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.



La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		5,6%	7,7%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		74,0%	69,7%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	67,9%	64,5%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	78,1%	75,9%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	59,4%	57,2%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	57,7%	55,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	39,0%	37,0%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	42,9%	40,3%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		17,1%	15,1%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		29,8%	28,0%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	41,3%	40,4%	35,1%
Altra azione per la continuità		22,5%	21,2%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,6%	1,9%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		84,8%	84,7%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,2%	78,7%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	90,4%	89,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,4%	80,4%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,1%	74,1%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	52,7%	52,3%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	54,5%	53,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		37,0%	34,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	62,5%	63,8%	71,0%
Altra azione per la continuità		24,2%	24,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,5%	1,4%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		87,1%	87,3%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	74,2%	76,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	92,4%	92,1%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	87,5%	85,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,3%	77,0%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	65,9%	62,7%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	56,1%	57,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		36,7%	35,1%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	84,5%	85,7%	85,3%
Altra azione per la continuità		26,1%	27,2%	24,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		19,2%	18,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	63,9%	61,9%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		31,0%	33,5%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		25,6%	26,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		13,1%	13,6%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,6%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		24,0%	24,8%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,5%	5,3%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	16,9%	15,8%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		5,8%	7,1%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		33,5%	34,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		32,9%	31,8%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		17,6%	17,9%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		13,1%	13,9%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		10,7%	9,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	72,1%	70,3%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	46,6%	49,9%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		27,1%	29,5%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		23,9%	23,3%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		3,5%	5,9%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	34,0%	34,4%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,4%	7,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	30,0%	28,4%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		13,4%	14,8%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	48,8%	45,7%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		48,0%	48,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		27,6%	27,2%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		15,3%	17,1%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,4%	0,8%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	88,9%	88,2%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	87,7%	88,7%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		38,7%	41,7%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le	✓	67,4%	64,7%	77,5%



attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	24,1%	27,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	66,3%	64,7%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	85,8%	86,4%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		41,8%	43,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	60,9%	61,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	64,4%	62,1%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	70,5%	70,7%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		57,5%	57,9%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		24,1%	25,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola NAIC855005	6,7%	4,5%	35,6%	13,4%	17,8%	22,3%	-	-
Riferimenti								
Provincia di NAPOLI	0,0%	0,0%	28,8%	0,0%	0,0%	0,0%	3,0%	8,9%
CAMPANIA	0,0%%	0,0%%	19,6%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,4%	7,9%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate



La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	61,8%	60,8%	59,4%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola NAIC855005	100,0%	94,1%
Riferimenti		
Provincia di NAPOLI	96,0%	91,0%
CAMPANIA	96,7%	92,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola realizza percorsi strutturati di continuità educativa e orientamento, finalizzati a sostenere gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e nella scelta del percorso formativo successivo. Tra le azioni principali si segnalano attività laboratoriali, incontri conoscitivi dedicati e open day, che consentono agli alunni di conoscere ambienti, docenti e modalità organizzative del grado scolastico successivo, riducendo l'ansia da passaggio e favorendo un inserimento più consapevole. Un elemento qualificante è la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi, che si incontrano regolarmente durante le riunioni di dipartimento e negli incontri finalizzati alla formazione delle classi, confrontandosi sulle competenze attese in ingresso e sulle caratteristiche degli alunni. Ciò favorisce la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno studente e una maggiore continuità dei percorsi educativi. Sono attivi specifici progetti di continuità e orientamento per le classi quinte della primaria e per le classi terze della secondaria di primo grado, volti a sviluppare negli studenti la conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni e attitudini. La scuola secondaria organizza anche una giornata dell'orientamento aperta alle famiglie, durante la quale

Punti di debolezza

Nonostante l'ampiezza delle iniziative realizzate, si rileva che nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado una parte degli studenti non sempre segue il consiglio orientativo espresso dai Consigli di Classe. Ciò evidenzia la necessità di rafforzare ulteriormente il raccordo tra orientamento scolastico, aspettative delle famiglie e scelte personali degli studenti. La complessità dell'organizzazione delle attività di continuità e orientamento, che coinvolgono più ordini di scuola e numerosi soggetti esterni, rappresenta talvolta un elemento di criticità, richiedendo un significativo impegno organizzativo da parte dei docenti. Il coinvolgimento delle realtà produttive e professionali del territorio, pur presente, potrebbe essere ulteriormente sistematizzato e ampliato, al fine di offrire agli studenti una visione ancora più concreta e diversificata delle opportunità formative e professionali future. Infine, il monitoraggio degli esiti delle azioni di orientamento, sebbene avviato attraverso la rilevazione delle scelte degli studenti, potrebbe essere ulteriormente approfondito nel medio periodo, per valutare con maggiore precisione la coerenza tra consiglio orientativo, percorso scelto e successo formativo nel segmento



vengono presentate le diverse opportunità formative del territorio, favorendo scelte più informate e condivise. La scuola conosce i fabbisogni formativi locali e utilizza queste informazioni per rendere più consapevole l'azione orientativa. E' inoltre presente un monitoraggio delle scelte degli studenti rispetto ai consigli orientativi, i cui esiti vengono utilizzati per migliorare i percorsi proposti. A supporto dell'orientamento e della prevenzione della dispersione, la scuola partecipa al programma ORIENTAlife, promosso dalla Regione Campania con l'Ufficio Scolastico Regionale, le Università, Confindustria e INAIL. Il programma rafforza il raccordo tra scuola e mondo del lavoro attraverso attività di ricerca-azione, didattica laboratoriale e incontri con esperti, offrendo agli studenti occasioni strutturate di riflessione sul proprio progetto formativo e professionale. Nel complesso, le azioni adottate garantiscono continuità educativa e orientamento grazie a una progettazione condivisa, alla pluralità delle iniziative e al coinvolgimento attivo di studenti, famiglie e territorio. Nell'ambito del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 è stato attivato il progetto "Orientamento" destinato alla SSPG.

scolastico successivo.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,9%	5,6%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		15,1%	13,8%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	44,3%	41,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		37,7%	39,5%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,3%	1,9%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,1%	10,2%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	39,8%	39,0%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		47,7%	48,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,3%	2,7%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,6%	8,9%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	43,6%	40,2%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		43,6%	48,2%	38,4%



in modo sistematico

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento povinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento povinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento povinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	NAIC855005	NAPOLI	CAMPANIA	nazionale
Numero di progetti	7	4	4	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	1.259,4	7.977,3	7.213,8	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	9,1%	8,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	6,8%	6,0%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	6,8%	6,0%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	7,2%	7,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	5,2%	4,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	18,6%	20,0%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	18,4%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	27,7%	30,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	20,0%	18,7%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	22,9%	19,4%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,3%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	11,2%	14,4%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	8,7%	7,3%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,7%	2,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	4,3%	4,1%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	11,0%	11,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	38,4%	40,9%	42,1%
Altri obiettivi formativi	1	15,1%	16,5%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La missione e la visione dell'istituto sono chiaramente definite all'interno del PTOF e ampiamente condivise con l'intera comunità scolastica tramite pubblicazione sul sito web. Ciò favorisce trasparenza e partecipazione nella definizione degli obiettivi educativi e organizzativi della scuola. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definiti in modo chiaro attraverso il funzionigramma della scuola, permettendo un'organizzazione ordinata e la valorizzazione dei ruoli del personale docente e non docente. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con le priorità del PTOF e con le finalità dei progetti realizzati, assicurando un collegamento diretto tra pianificazione strategica e utilizzo dei fondi. Per la realizzazione delle proprie finalità la scuola si avvale di tutti i progetti PNRR, PN ministeriali e regionali coerenti con esse. La scuola ha definito chiaramente la propria visione strategica, condividendola con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, creando un quadro comune di riferimento per le attività e i progetti. Sono presenti procedure di monitoraggio delle attività progettuali, che consentono di raccogliere informazioni

Punti di debolezza

La scuola realizza un'ampia varietà di progetti coerenti con le priorità del PTOF ma per l'attuazione degli stessi non può utilizzare soltanto le risorse economiche ministeriali assegnate annualmente e deve necessariamente puntare sui finanziamenti esterni (PN, PNRR, Regionali). Risulta difficoltoso un coinvolgimento esteso di docenti in ruoli organizzativi ed in gruppi di lavoro per motivi personali o logistici. La gestione del personale può risultare complessa in caso di assenze anche per la scarsa disponibilità ad effettuare ore eccedenti a pagamento e questo determina la necessità di trovare soluzioni organizzative diversificate.



sull'andamento dei progetti e sugli esiti raggiunti. La suddivisione dei ruoli, delle funzioni e dei compiti tra personale docente e non docente è strutturata, garantendo la continuità delle attività e la gestione ordinata delle risorse umane.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,5%	5,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	36,6%	36,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		22,9%	22,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		36,0%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	15	3,7	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	16.9	17.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	6.0	6.1	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	54.6	52.6	53.0



Competenze linguistiche	2	48.1	45.6	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	1	7.2	6.6	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	9.9	10.2	6.9
Didattica per competenze	0	6.2	6.0	6.9
Discipline artistiche	0	3.4	3.4	5.9
Discipline scientifiche	0	3.2	3.0	5.2
Discipline STEM	1	23.5	22.6	24.5
Discipline umanistiche	0	3.4	2.8	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	5.2	4.4	16.0
Inclusione e disabilità	1	20.9	22.8	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	6.8	7.5	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.6	4.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	1.3	1.3	5.0
Metodologia CLIL	1	30.2	31.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	3	35.1	34.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	15.8	16.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.9	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	9.4	8.7	7.3
Valutazione degli apprendimenti	1	5.8	5.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	3.5	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	10.2	11.6	9.0
Altra tematica	4	30.0	26.4	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	14	78,0%	77,1%	67,3%
Scuola Polo	1	3,8%	4,3%	4,1%
Rete di ambito	0	3,9%	3,3%	7,0%
Rete di scopo	0	2,6%	2,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,6%	14,4%	10,3%



Università	0	1,7%	2,4%	2,9%
Ente locale	0	6,0%	4,4%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,8%	0,5%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,4%	0,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	16,9%	18,2%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	4	43,6%	45,3%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	1	4,2%	4,0%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,0%	1,6%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,5%	13,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	8,6%	5,3%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	2,4%	3,8%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	10	53,7%	52,4%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	7,1%	6,7%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,9%	1,9%	2,7%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,7%	0,7%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	10,8%	19,5%	19,2%	22,1%
Competenze linguistiche	24,3%	7,4%	8,4%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	5,4%	1,3%	1,6%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,2%	0,3%	0,4%
Didattica per competenze		1,0%	0,9%	1,7%
Discipline artistiche		0,3%	0,5%	1,7%
Discipline scientifiche		0,6%	0,4%	2,6%
Discipline STEM	0,0%	8,3%	7,6%	9,0%
Discipline umanistiche		1,7%	1,0%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		2,2%	1,9%	9,1%
Inclusione e disabilità	0,0%	5,2%	7,2%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		0,4%	0,8%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,3%	0,3%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,6%	0,4%	2,5%
Metodologia CLIL	0,0%	1,8%	2,3%	1,8%
Metodologie didattiche innovative	10,8%	9,3%	8,6%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		5,0%	5,3%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,3%	0,3%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		0,9%	0,8%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti	0,0%	0,5%	0,5%	0,7%
Valutazione e miglioramento		0,2%	0,2%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		1,7%	2,6%	2,5%
Altra tematica	43,2%	9,9%	9,0%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		0,9%	1,0%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,6%	0,6%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	4,5%	18,6%	18,3%	22,1%
Competenze linguistiche	22,4%	8,4%	9,2%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	9,0%	0,8%	1,2%	1,4%



Didattica orientativa e orientamento		0,3%	0,3%	0,3%
Didattica per competenze		1,0%	0,9%	1,2%
Discipline artistiche		0,2%	0,3%	0,6%
Discipline scientifiche		0,5%	0,4%	0,9%
Discipline STEM	7,5%	7,3%	7,2%	7,4%
Discipline umanistiche		0,3%	0,3%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,1%	0,0%	0,1%
Inclusione e disabilità	11,9%	4,6%	4,8%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		0,7%	1,0%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,7%	0,7%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei		0,1%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL	13,4%	2,8%	3,5%	3,6%
Metodologie didattiche innovative	38,8%	9,0%	9,0%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		4,6%	4,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,1%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		1,5%	1,3%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti	4,5%	1,4%	1,4%	1,8%
Valutazione e miglioramento		0,4%	0,4%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		2,2%	2,7%	2,5%
Altra tematica	100,0%	9,0%	9,3%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,9%	1,9%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,7%	1,5%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	22,7%	21,9%	20,6%	24,1%
Competenze linguistiche	0,0%	13,7%	13,3%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	15,9%	0,8%	2,0%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		1,1%	1,2%	1,1%
Didattica per competenze		0,4%	1,1%	1,3%
Discipline artistiche		0,3%	0,3%	0,6%
Discipline scientifiche		0,8%	0,6%	0,6%



Discipline STEM	45,5%	11,2%	10,1%	7,9%
Discipline umanistiche		0,6%	0,7%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità	0,0%	4,5%	6,3%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		0,9%	1,3%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,8%	0,6%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL	0,0%	7,4%	7,1%	5,7%
Metodologie didattiche innovative	36,4%	10,5%	11,5%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		4,8%	4,9%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,1%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		1,7%	1,4%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti	2,3%	0,6%	2,6%	1,7%
Valutazione e miglioramento		0,5%	0,6%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		2,9%	3,1%	3,2%
Altra tematica	95,5%	8,0%	7,9%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,1%	4,4%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		34,4%	36,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		26,9%	25,6%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	34,6%	33,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	2	2,4	2,4	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,2%	3,4%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,7%	3,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,4%	1,9%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	22,7%	22,9%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,8%	2,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	6,4%	5,7%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	24,3%	21,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,7%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,5%	0,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	4,1%	4,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	5,5%	6,7%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	8,9%	10,3%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,9%	1,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	29,8%	31,2%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	8,7%	9,4%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,4%	3,7%	5,3%
Gestione documentale	0	21,6%	18,9%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	9,6%	9,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	27,1%	25,1%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	4,4%	3,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,2%	0,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	13,1%	11,2%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	15,1%	15,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	1	21,3%	22,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	79,6%	79,4%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	1,1%	2,1%	5,9%
Rete di ambito	0	1,1%	1,7%	4,1%
Rete di scopo	0	2,1%	1,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,3%	13,2%	14,6%
Università	0	0,5%	0,7%	0,2%
Ente locale	0	0,7%	0,7%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	19,3%	18,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,8%	0,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,0%	0,8%	1,6%
Autonomia scolastica		0,2%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,6%	5,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,5%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,9%	2,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		6,4%	5,4%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,1%	0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,2%	0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,9%	1,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,4%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,0%	2,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		11,2%	12,2%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,9%	2,1%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,8%	0,8%	0,8%
Gestione documentale		5,2%	4,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,2%	2,0%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		8,5%	8,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,7%	0,5%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	27,3%	2,8%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		5,2%	5,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------



Accoglienza	✓	88,8%	88,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	67,5%	69,0%	62,5%
Continuità	✓	84,8%	83,3%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	55,8%	55,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	43,7%	41,9%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	68,8%	70,3%	64,2%
Inclusione	✓	91,2%	89,6%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	71,0%	71,7%	65,6%
Orientamento	✓	77,4%	78,2%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	92,4%	92,6%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	74,1%	73,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	68,6%	67,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	56,7%	56,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	68,7%	69,4%	71,3%
Temi disciplinari	✓	55,5%	55,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	69,9%	69,4%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	48,7%	46,9%	45,7%
Altro argomento		30,7%	32,2%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	84,3%	83,5%	84,0%
---	----	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola sostiene lo sviluppo professionale del personale docente e non docente attraverso percorsi di formazione progettati in base ai bisogni espressi dai docenti nel PISP (Piano Individuale Sviluppo Professionale), con particolare attenzione a curriculum, competenze didattiche e inclusione. La valorizzazione delle competenze del personale avviene nell'assegnazione di incarichi e ruoli, tenendo conto del curriculum, dell'esperienza e delle professionalità maturate, garantendo un utilizzo coerente e strategico delle risorse umane. La collaborazione tra docenti è promossa attraverso la costituzione di gruppi di lavoro organizzati per interclasse nella scuola primaria e per dipartimenti nella scuola secondaria, favorendo lo scambio di buone pratiche, la condivisione di metodologie didattiche e strumenti innovativi. I materiali prodotti dai gruppi, sia in formato cartaceo sia digitale, sono messi a disposizione di tutta la comunità scolastica, favorendo la continuità e la coerenza didattica tra le classi e i plessi. I percorsi formativi rispondono ai fabbisogni rilevati e mirano a migliorare l'efficacia dell'attività educativo-didattica, la qualità della progettazione curricolare e delle metodologie inclusive. La scuola incentiva la partecipazione attiva del personale

Punti di debolezza

In alcuni casi, la condivisione dei materiali e delle buone pratiche tra docenti non è sistematica e mancano strumenti strutturati per il monitoraggio dell'impatto delle attività formative. La gestione delle competenze del personale, pur basata su criteri chiari, potrebbe essere ulteriormente rafforzata attraverso strumenti di raccolta dati più organici e aggiornati.



ai gruppi di lavoro su diverse tematiche, favorendo lo sviluppo di competenze professionali condivise.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,5	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	14,3%	15,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	2,4%	2,3%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	1,1%	0,7%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	2,6%	2,7%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	1,0%	0,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,2%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,6%	6,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	6,2%	6,2%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,0%	1,2%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,8%	3,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,3%	2,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,8%	0,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	5,6%	5,4%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,5%	4,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	1,3%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	12,0%	11,2%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	85,6%	86,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		10,9%	10,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,6%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	0	20,4%	21,7%	16,3%
Regione	0	10,6%	9,7%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	21,0%	19,5%	20,6%
Unione Europea	0	4,6%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	8,0%	6,6%	4,9%
Scuole componenti la rete	4	35,4%	37,3%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	3,2%	3,7%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,4%	3,1%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	65,3%	66,3%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	6,1%	6,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,4%	1,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	19,6%	19,0%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	3	2,7	2,8	2,1
Convenzioni	9	6,0	6,4	13,3
Patti educativi di comunità		0,6	0,6	0,7
Accordi quadro		0,2	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati		1,5	1,6	2,0
Totale accordi formalizzati	12	6,6	7,0	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	5,8%	5,7%	6,5%
Università		16,2%	16,3%	16,7%
Enti di ricerca		4,2%	4,3%	3,1%
Enti di formazione accreditati		11,0%	10,8%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		9,3%	9,1%	8,4%
Associazioni sportive	✓	11,7%	11,5%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		14,8%	14,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	11,2%	11,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	10,1%	9,8%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		0,9%	0,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,8%	5,3%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,1%	9,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		3,3%	2,7%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		1,8%	1,7%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,1%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	7,3%	7,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,7%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	8,3%	8,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,5%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	8,4%	7,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti		6,4%	6,5%	7,4%



con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓			
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	3,6%	3,7%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	✓	4,8%	4,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	5,6%	5,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	3,8%	3,9%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,5%	10,9%	11,0%
Servizio mensa		3,8%	3,7%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,8%	3,8%	3,6%
Altro oggetto		3,2%	3,4%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	12%	23,1%	24,9%	17,9%
Scuola primaria	14%	23,1%	24,9%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	16%	23,1%	24,9%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAIC855005		✓		



	Riferimento provinciale NAPOLI	19,0%	34,2%	26,3%	20,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	19,0%	30,7%	27,6%	22,8%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAIC855005			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	1,5%	12,9%	38,6%	47,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,8%	12,0%	36,8%	49,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAIC855005			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,8%	8,6%	24,6%	66,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,9%	7,2%	20,3%	71,7%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAIC855005		✓		
	Riferimento provinciale NAPOLI	13,1%	35,4%	31,9%	19,6%
	Riferimento regionale CAMPANIA	15,2%	32,8%	31,3%	20,7%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAIC855005			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,3%	6,7%	35,1%	57,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,7%	6,4%	33,3%	59,6%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAIC855005			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,3%	5,9%	26,5%	67,3%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,4%	6,2%	24,5%	68,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAIC855005		✓		
	Riferimento provinciale NAPOLI	21,8%	41,2%	26,7%	10,3%
	Riferimento regionale CAMPANIA	21,4%	39,0%	27,8%	11,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAIC855005			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,8%	10,7%	43,5%	45,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	9,9%	39,2%	49,7%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAIC855005			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,8%	16,4%	42,4%	40,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	13,4%	37,9%	47,6%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,1%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,5%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,1%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,7%	1,7%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,3%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,6%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,3%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,2%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,1%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,5%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,1%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,7%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,3%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,6%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,3%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,2%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,1%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,5%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,1%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,7%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	9,3%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,6%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,3%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,2%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	23,4%	20,5%	17,1%
Scuola primaria	✓	26,8%	22,8%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	31,1%	25,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC855005	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	13,3	33,0	71,7	49,6
Scuola primaria (in euro)	13,3	18,3	37,8	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	12,0	34,4	41,0	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola promuove attivamente la collaborazione con il territorio, stipulando accordi di rete e convenzioni con soggetti pubblici e privati, tra cui enti locali, università, associazioni culturali e organizzazioni del privato sociale. Tali collaborazioni mirano a migliorare le pratiche educative e didattiche, favorendo esperienze laboratoriali, progetti interculturali, attività sportive, ambientali e di orientamento, ampliando le opportunità formative degli studenti. Gli accordi con il territorio consentono inoltre di integrare risorse e competenze esterne, rafforzando la qualità e la varietà dell'offerta educativa e consolidando il senso di comunità scolastica. Il coinvolgimento dei genitori avviene attraverso incontri periodici, conferenze, open day e momenti di confronto sull'offerta formativa, che permettono alle famiglie di conoscere l'organizzazione della scuola, le metodologie didattiche e i progetti attivati. I genitori partecipano anche alla definizione di documenti rilevanti per la vita scolastica, come il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità, contribuendo a creare un ambiente educativo condiviso e coerente con i valori della comunità. Tali forme di partecipazione favoriscono il senso di appartenenza alla scuola, la

Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori ad incontri formativi e informativi non è uniforme. Si rileva una certa difficoltà nel coinvolgimento degli stessi anche se una volta avviate, le attività stesse suscitano interesse e risultano gradite.



collaborazione educativa e la continuità tra casa e scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica.

TRAGUARDO

Incremento della percentuale di studenti che raggiungono livelli adeguati o avanzati (3,4, e 5) nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica entro i prossimi tre anni scolastici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sulla base delle criticità emerse dall'analisi delle prove Invalsi, pianificare e progettare, e realizzare, in modo efficace e condiviso, interventi didattici finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese, utilizzando strategie didattiche innovative.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive e cooperative (flipped classroom, peer-tutoring, problem solving, gruppi cooperativi, discussione) anche attraverso sperimentazione organizzativa e didattica e adesione a iniziative e progetti per l'innovazione.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire lo sviluppo delle competenze e l'inclusione di ogni studente con particolare attenzione agli alunni disabili, agli alunni con BES, agli alunni stranieri e a quelli a rischio dispersione.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Istituzione di un gruppo di lavoro per il miglioramento delle prove standardizzate con compiti di analisi ed utilizzo efficace dei dati disponibili, individuazione criticità, monitoraggio azioni del PdM e avvicinamento agli obiettivi da conseguire, cura della rendicontazione sociale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promozione della competenza "personale, sociale e civica" e della competenza digitale (compresa l'alfabetizzazione all'AI) al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione, la coesione sociale e il successo formativo.

TRAGUARDO

Incremento di percorsi didattici trasversali e condivisi per lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche e di quelle digitali, affinché tutti gli allievi possano esprimere ed esplicitare le proprie potenzialità, orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare l'elaborazione di progettazioni, con realizzazione di compiti di realtà, condivise e multidisciplinari, che consentano di perseguire e valutare le competenze sociali, civiche e digitali utilizzando forme di didattica innovativa.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione a percorsi di formazione e aggiornamento su competenze sociali e civiche, digitali, intelligenza artificiale e metodologie innovative di didattica attiva.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivare collaborazioni con Enti, associazioni, soggetti del contesto sociale di riferimento e promuovere reti al fine di realizzare attività di sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle STEAM, che tengano conto delle esigenze culturali, sociali ed economiche delle realtà locali.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Rafforzare la capacità degli studenti e degli educatori di compiere scelte sane e consapevoli finalizzate alla crescita personale, alla riduzione delle conflittualità, al benessere psicofisico, alla lotta alla dispersione e al disagio giovanile.

TRAGUARDO

Incremento delle attività scolastiche e formative orientate al raggiungimento del benessere psicofisico e alla gestione delle emozioni ed al contrasto della dispersione scolastica, promuovendo la creazione di percorsi ed ambienti favorevoli che incoraggino relazioni positive, collaborazione, apprendimento e sviluppo personale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare attività, progetti e laboratori che favoriscano l'inclusione, la coesione sociale, la collaborazione, il rispetto reciproco, la partecipazione attiva e lo sviluppo personale, contribuendo alla prevenzione e alla riduzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche attive e creare ambienti e setting d'aula che consentano espressione creativa, attività di gruppo e interdisciplinarietà.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione a percorsi di formazione e aggiornamento su tematiche inerenti il benessere a scuola, la coesione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e al disagio giovanile, l'alfabetizzazione emotiva e la gestione dei conflitti.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivare collaborazioni con Enti, associazioni, scuole e soggetti terzi al fine di realizzare attività di promozione del benessere, della coesione sociale e di prevenzione del disagio giovanile, anche con il coinvolgimento delle famiglie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei dati INVALSI ha evidenziato la necessità di allineare gli esiti d'istituto alle medie regionali e nazionali. Il potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese costituisce il prerequisito indispensabile per l'accesso ai gradi di istruzione successivi



e per il contrasto alla dispersione scolastica implicita. Focalizzarsi sui livelli 3, 4 e 5 permette di spostare l'attenzione non solo sul recupero della fragilità, ma anche sulla valorizzazione delle eccellenze, garantendo a ogni studente il raggiungimento di traguardi cognitivi complessi e certificabili a livello nazionale. In uno panorama globale in rapida evoluzione, l'Istituto riconosce anche che il successo formativo non può prescindere dal possesso delle competenze trasversali. La promozione di percorsi sulle competenze digitali, sociali e civiche e la scelta di monitorare tali competenze, mira a rendere l'apprendimento interdisciplinare, collegando la cittadinanza attiva alla capacità di navigare le sfide del futuro. In questo scenario risulta fondamentale promuovere il benessere: significa agire sulla prevenzione di fenomeni di bullismo, isolamento, e disagio giovanile. La scelta di investire su ambienti favorevoli e sulla formazione degli educatori risponde alla visione di una scuola intesa come "comunità" educante", dove l'inclusione e l'equilibrio emotivo sono considerati fattori determinanti per lo sviluppo armonico della personalità e per l'efficacia del processo didattico